

Il Consiglio di Stato

Signori

- Ivo Durisch e Milena Garobbio
 - Matteo Quadranti e Franco Celio
- Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 30 marzo 2017 n. 77.17 (Ivo Durisch e Milena Garobbio)
Quale futuro per il Cardiocentro?

Interrogazione 21 aprile 2017 n. 86.17 (Matteo Quadranti e Franco Celio)
Cardiocentro e EOC: pacta sunt servanda

Signora e signori deputati,

gli articoli apparsi sui media relativamente al tema della scadenza del diritto di superficie concesso dall'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) alla Fondazione Cardiocentro Ticino (FCCT) e al previsto scioglimento della FCCT nel 2020, che sono alla base delle due interrogazioni citate a margine, hanno preoccupato anche il Cantone che ha voluto chiarire i termini della questione con le due entità interessate.

Di seguito la risposta alle singole domande che abbiamo raggruppato per tematica, indicando per ogni domanda l'interrogazione di riferimento.

A. L'agire del Cantone

Interrogazione 86.17

1. Come intende agire per difendere gli interessi del Cantone, e più in generale dell'Ente pubblico e dei cittadini ticinesi, in questa vicenda?

Interrogazione 86.17

3. Non ritiene il Consiglio di Stato di doversi informare con urgenza e aggiornare il parlamento sui termini delle trattative in corso tra EOC e Fondazione Cardiocentro secondo i principi sempre più apprezzati della trasparenza, del diritto all'informazione volti ad evitare conflitti d'interesse o soluzioni che arrischino di privilegiare interessi privati piuttosto che pubblici e segnatamente dei cittadini ticinesi?

Il Cantone, come più volte ricordato, ribadito e riportato in alcune prese di posizione (peraltro citate nel testo dell'interrogazione 86.17) ha sempre ritenuto gli accordi sottoscritti nella convenzione 22 dicembre 1995 non modificabili nel contenuto e non dilazionabili. Il 10 aprile 2017 è stato richiesto a EOC e FCCT di informare adeguatamente il Cantone sullo stato delle trattative per l'organizzazione del passaggio di proprietà previsto dalla convenzione citata. Nella risposta arrivata l'8 maggio scorso, EOC e FCCT affermano con forza la volontà di rispettare quanto previsto con modalità che sono in corso di trattativa. Nello scritto si evidenzia la possibilità di valorizzare il *know-how* acquisito dai professionisti del Cardiocentro, con modalità analoghe a quelle in essere con l'Istituto oncologico della Svizzera Italiana.

B. I progetti di collaborazione e la coerenza con il voto popolare del 5 giugno 2016

Interrogazione 77.17

- 1. Come considera il Consiglio di Stato questa opzione, anche alla luce del voto popolare dello scorso mese di giugno che di fatto si è espresso contro questo tipo di collaborazioni?**

Interrogazione 77.17

- 2. Corrisponde al vero che si prospetta entro l'autunno la firma di una convenzione per una collaborazione tra pubblico e privato?**

Interrogazione 77.17

- 3. È compatibile questa soluzione con gli accordi esistenti tra la Fondazione Cardiocentro e l'Ente Ospedaliero Cantonale?**

Interrogazione 86.17

- 2. Sono ipotizzabili forme di collaborazione fra Ente pubblico e fondazioni o società anonime private, dopo che il popolo ha respinto a chiara maggioranza il 5 giugno 2016 una modifica della Legge sull'EOC, che andava appunto in questa direzione? Cosa intende fare il Governo per far rispettare la volontà popolare oltre che la convenzione originaria?**

Interrogazione 86.17

- 4. Se la Fondazione non intendesse rispettare la Convenzione originaria, ipotesi che nemmeno vorremmo prendere in considerazione, a quanto potrebbero ammontare i danni che l'EOC (indirettamente dei cittadini-contribuenti) potrebbe far valere legalmente e quali le prestazioni non pecunarie esigibili?**

Come soprammenzionato, entro il 2020 la FCCT sarà sciolta e il Cardiocentro confluirà nell'EOC, con modalità ancora da definire nei dettagli, che ne preserveranno il patrimonio di esperienza diagnostica, medica e terapeutica acquisito negli anni. Non si prevede quindi nessuna forma di collaborazione o di convenzione, ma ci sarà un vero passaggio di proprietà.

C. Le valutazioni finanziarie e le modalità del passaggio di proprietà

Interrogazione 86.17

- 5. Infine, l'integrazione del Cardiocentro, come prevista per convenzione, non rientrerebbe peraltro perfettamente nelle visioni e nei piani strategici della sanità ticinese (DSS, EOC,...), anche ma non solo ai sensi anche dei Messaggi 7200 e 7276?**

L'integrazione del Cardiocentro nell'EOC sarà formalizzata con la prossima pianificazione ospedaliera, in quanto quella attuale è stata allestita con orizzonte temporale 2020. I messaggi n. 7200 e n. 7276 citati si riferiscono all'approvazione dei rapporti annuali dell'EOC, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015. Detti messaggi commentano la situazione finanziaria dell'EOC e danno conto dei contributi versati dal Cantone per le prestazioni stazionarie LAMal, erogate a pazienti residenti nel Cantone e per le prestazioni economicamente d'interesse generale. Al momento in cui il Cardiocentro farà parte dell'EOC, anche i commenti sulla sua attività e i risultati di gestione finanziaria saranno inglobati nel rapporto di attività dell'EOC.

Interrogazione 86.17

6. La Fondazione Cardiocentro ha presentato in passato o di recente i conti al DSS? Il Prof. Tiziano Moccetti – “padre” del Cardiocentro – di recente avrebbe dichiarato di nutrire preoccupazioni per gli aspetti economici. Corrisponde al vero? Di che importi si tratta? Come potrebbe garantire la Fondazione un futuro di qualità delle cure se dovesse non rispettare gli accordi?

Conformemente a quanto previsto dai contratti di prestazione quadro e annuale, la FCCT presenta annualmente i propri bilanci e il conto economico, così come fanno tutti gli istituti autorizzati ad esercitare a carico della LAMal ai sensi dell'art. 39 cpv. 1. Allo stato attuale i conti in possesso del Cantone non evidenziano criticità finanziarie particolari.

Nell'ambito delle trattative in corso per il passaggio di proprietà, la FCCT ha consegnato all'EOC le informazioni relative ai conti annuali 2012-2016 corredati dai rispettivi rapporti di revisione, il preventivo 2017 e un Piano finanziario 2018-2020, nonché una perizia sullo stato e sul valore dell'immobile. Sono quindi in fase di avvio le attività di due *diligence* necessarie a chiarire i dettagli (economici, legali, organizzativi) della prospettata unione fra FCCT e EOC. L'EOC da parte sua ha già garantito al personale del Cardiocentro che tutti i contratti di lavoro e gli impegni con terzi verranno ripresi al più tardi al momento della scadenza del 2020.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 8 ore lavorative.

Vogliate gradire, signora e signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)